



Seduta del 2 luglio 2021	Delibera n. 17
---------------------------------	-----------------------

San Marino, 13 luglio 2021/1720 d.f.R.
Prot. n° **77150 /2020**
errata corrige: Prot. n° 77150/2021

Spett.le
**Ufficio Gestione Risorse
Ambientali ed Agricole**
Agli operatori agricoli interessati
= Sede =

Oggetto: **Definizione dei criteri per l'ottenimento dei contributi di cui all'art. 12 del Decreto Delegato 22 settembre 2020 n. 155 Contributi a sostegno delle produzioni agricole biologiche**

Visto il Decreto Delegato 20 settembre 2020 n. 155 "Recepimento della Decisione del Comitato di Cooperazione UE – San Marino N. 1/2020 in materia di produzione, etichettatura e commercializzazione dei prodotti biologici";

Vista la Delibera della Commissione Risorse Ambientali ed Agricole n. 128 adottata nella seduta del 20 novembre 2020 (prot. ACTA n. 116714/2020) recante le disposizioni applicate nell'esercizio finanziario 2020 per la definizione dei contributi a sostegno delle produzioni biologiche;

Sentito il riferimento del dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole dott. Tonino Ceccoli;

la Commissione Risorse Ambientali ed Agricole delibera

di riconoscere i benefici e i contributi a sostegno degli operatori agricoli biologici e delle produzioni agricole ottenute con l'applicazione del metodo di agricoltura biologica, anche nel periodo di conversione, da valersi per l'esercizio finanziario 2021 e in base alla disponibilità finanziaria di cui al capitolo di bilancio 2-5-7020 "Finanziamento Legge sull'agricoltura biologica (Decreto Delegato n. 155/2020)", come di seguito indicato:

- Contributi di cui all'art. 12 commi 1 e 2 del Decreto Delegato n. 155/2020:

a) Produzioni vegetali:

Indirizzo produttivo:	Contributo unitario Euro/ettaro
1. Seminativo coltivato con colture avvicendate annuali, compreso il "maggese" inteso come riposo annuale di un terreno inserito regolarmente all'interno di un avvicendamento colturale	220,00
2. Seminativo coltivato con impianti di erba medica dall'anno di impianto al 5° anno di produzione	220,00
3. Seminativo di superficie inferiore a 3.000 metri quadrati coltivato con specie officinali o adibito ad orto	220,00
4. Seminativo adibito a prato-pascolo regolarmente recintato e realizzato nel rispetto delle norme tecniche di cui al disciplinare che regola l'art. 37 della Legge n. 96/1989 dall'anno di impianto all'8° anno di produzione	110,00



COMMISSIONE RISORSE AMBIENTALI ED AGRICOLE

Segue a) Produzioni vegetali:

Indirizzo produttivo:	Contributo unitario Euro/ettaro
5. Seminativo coltivato con impianti di erba medica dal 6° all'8° anno di produzione	110,00
6. Pascoli, intesi come terreni recintati e destinati all'allevamento del bestiame e non soggetti a lavorazioni agricole, quindi ricoperti di vegetazione spontanea prevalentemente erbacea.	60,00
7. Seminativo adibito a prato-pascolo regolarmente recintato e realizzato nel rispetto delle norme tecniche di cui al disciplinare che regola l'art. 37 della Legge n. 96/1989 dal 9° anno di produzione in poi, ovvero impianto di erba medica dal 9° anno in poi	60,00
8. Inculti produttivi coperti di vegetazione erbacea soggetti a sfalcio	60,00
9. Tartufaia	60,00
10. Coltura intensiva poliennale: vigneto, oliveto, frutteto	750,00
11. Seminativo di superficie uguale o superiore a 3.000 metri quadrati coltivato con specie officinali o adibito ad orto	750,00

b) Produzioni animali:

Indirizzo produttivo:	Contributo unitario Euro
1. Apicoltura: contributo unitario per ogni alveare denunciato alla Commissione Apistica ai sensi del Decreto 3 febbraio 1986 n. 11	28,00
2. Allevamento alpaca: contributo unitario per ogni ettaro ad indirizzo estensivo e pascolo, la cui superficie complessiva determina un rapporto UBA/SAU pari a 1,0. (Per UBA si intende l'Unità Bovino Adulto ed il coefficiente di conversione degli alpaca equiparato agli ovi-caprini è pari a 0,15; per SAU si intende la Superficie Agricola Utilizzata.)	360,00

- Contributi di cui all'art. 12 comma 3 del Decreto Delegato n. 155/2020:

I contributi sono riconosciuti nelle proporzioni e misure di seguito riportate, così come stabiliti all'art. 12 comma 3 del Decreto Delegato n. 155/2020 in base ai costi sostenuti e debitamente documentati per assoggettamento all'organismo di controllo, corsi di formazione e/o spese per consulenza e assistenza tecnica:

- 70 % dei costi relativi all'assoggettamento all'Organismo di Controllo e Certificazione, fino ad un massimo di € 500,00.

- 70 % dei costi di partecipazione a corsi di formazione e/o spese per consulenza e assistenza tecnica fino ad un importo annuo massimo di € 1000,00 a favore degli operatori agricoli e fino ad un importo annuo massimo di € 5.000,00 a favore delle cooperative e consorzi agricoli.

La Commissione Risorse Ambientali ed Agricole dà mandato

all'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole di procedere con i conteggi necessari al fine dell'individuazione dell'ammontare dei contributi di pertinenza di ogni singolo avente diritto, in base agli importi unitari e alle indicazioni riportate nella presente delibera, in base alle specifiche superfici e indirizzi produttivi così come risultanti dalla documentazione allegata alle richieste, anche nel periodo di conversione, fatti salvi ulteriori eventuali accertamenti e verifiche, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Delegato n. 155/2020 e nel limite massimo dell'intera



disponibilità di bilancio 2021 sull'apposito capitolo di bilancio e da ripartirsi, qualora non sufficiente a coprire per intero le richieste pervenute, applicando una riduzione lineare e proporzionale tra gli aventi diritto.

La Commissione Risorse Ambientali ed Agricole, inoltre, dispone

che la documentazione da allegare alle richieste di contributi del prossimo esercizio finanziario 2022, ritenuta essenziale per comprovare l'effettivo assoggettamento al sistema di controllo e certificazione biologico, è la seguente:

1. Operatore agricolo al primo anno di assoggettamento:

- Notifica di inizio attività ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (CE) 834/2007 e dell'art. 63 del Regolamento (CE) 889/2008 trasmessa dall'operatore agricolo all'Organismo di Controllo;
- Relazione/descrizione ai sensi dell'art. 63 del Regolamento (CE) 889/2008 trasmessa dall'operatore agricolo all'Organismo di Controllo contenente la descrizione degli impegni sottoscritti, delle misure concrete e precauzionali per garantire il rispetto delle norme di produzione biologica e ridurre i rischi di contaminazione;
- Documento giustificativo ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (CE) 834/2007 e dell'art. 68 del Regolamento (CE) 889/2008 rilasciato dall'Organismo di Controllo all'operatore agricolo;
- Fattura relativa ai costi di assoggettamento rilasciata dall'Organismo di Controllo all'operatore agricolo.

2. Operatori agricoli assoggettati da più di un anno:

2.a) in caso di nessuna variazione intercorsa nelle superfici e negli indirizzi produttivi:

- dichiarazione dell'operatore agricolo che nessuna variazione è intercorsa dalla presentazione dell'analoga richiesta nell'anno precedente;
- nuovo documento giustificativo (solo se il precedente ha terminato il periodo di validità);
- fattura relativa ai costi di assoggettamento rilasciata dall'Organismo di Controllo all'operatore agricolo.

2.b) in caso di variazioni intercorse nelle superfici e/o negli indirizzi produttivi:

- notifica di variazione di attività e relativa relazione/descrizione aggiornata in base alle variazioni trasmesse dall'operatore agricolo all'Organismo di Controllo;
- nuovo documento giustificativo rilasciato dall'Organismo di Controllo all'operatore agricolo che aggiorna e sostituisce il precedente anche se ancora in corso di validità;
- fattura relativa ai costi di assoggettamento rilasciata dall'Organismo di Controllo all'operatore agricolo;

La notifica di inizio attività o di variazione di attività, la relazione integrativa, devono recare date precedenti al 31 maggio dell'anno in corso.

Il documento giustificativo in caso di primo assoggettamento deve riportare la data di inizio del periodo di conversione precedente al 31 maggio dell'anno in corso.

IL PRESIDENTE
Stefano Canti